

Puntochiave -

Secondo la Parola di oggi, la nostra vita è una caccia al tesoro. Il tesoro delle parabole è la Parola stessa, certo; meglio, è il Regno dei cieli, la chiave di lettura della nostra esistenza, lo strumento e la meta della nostra salvezza. Ma proprio in quanto tale, il Regno dei cieli non è un concetto lontano ed astratto, è qualcosa che possiamo trovare ogni giorno, nelle situazioni, nelle persone, nelle tribolazioni e nelle gioie di ogni giorno. Allora il Tesoro è la mia famiglia, il mio collega di lavoro – anche lui, quello antipatico - il mio problema di salute. Il Tesoro è mia moglie, il tesoro è mio marito. Nel tesoro posso imbattermi quasi per caso, mentre non lo sto cercando, come capita all'uomo che lo trova nascosto nel campo. Oppure, l'incontro con il tesoro può essere il frutto di una lunga e ostinata ricerca, giorno dopo giorno, come quella del cacciatore di perle. In entrambi i casi, quando lo troviamo, siamo chiamati a vendere tutti i nostri averi per farlo definitivamente nostro. Quando lo troviamo, siamo chiamati a mollare ogni compromesso, a rinunciare a tutto il resto ... ma è una rinuncia che non è privazione, bensì scelta consapevole e gioiosa, di una gioia che viene, intima, dal riconoscere senza nessun dubbio che, senza di esso, nessun altro bene, materiale o spirituale, presente nella nostra vita può avere realmente valore. Allora grazie, Dio Padre, perché il mio tesoro è nascosto esattamente nel terreno sul quale mi trovo a passare, perché tra i milioni di perle meravigliose ho trovato quella più lucente di tutte ... grazie perché il mio tesoro, si lascia trovare nelle circostanze della mia vita e mi conduce a Te.

Claudia e Dario

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Charles de Foucauld: **“Appena credetti che c'era un Dio, compresi che non potevo fare altrimenti che vivere solo per Lui: la mia vocazione religiosa risale allo stesso momento della mia fede: Dio è così grande! C'è una tale differenza tra Dio e tutto ciò che non è Lui!”**.

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XVII Domenica del tempo ordinario (anno A)

26 luglio 2020

Antifona d'ingresso

Dio sta nella sua santa dimora; ai derelitti fa abitare una casa, e dà forza e vigore al suo popolo.
(Sal 68,6-7.36)

Colletta

O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (1Re 3,5.7-12)

Hai domandato per te la sapienza.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni a Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda». Salomone disse: «Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarli. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per la quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?». Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 118)

Rit: Quanto amo la tua legge, Signore!

La mia parte è il Signore:
ho deciso di osservare le tue parole.
Bene per me è la legge della tua bocca,
più di mille pezzi d'oro e d'argento.

Rit:

Il tuo amore sia la mia consolazione,
secondo la promessa fatta al tuo servo.
Venga a me la tua misericordia e io avrò vita,
perché la tua legge è la mia delizia.

Rit:

Perciò amo i tuoi comandi,
più dell'oro, dell'oro più fino.
Per questo io considero retti tutti i tuoi precetti
e odio ogni falso sentiero.

Rit:

Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti:
per questo li custodisco.
La rivelazione delle tue parole illumina,
dona intelligenza ai semplici.

Rit:

SECONDA LETTURA (Rm 8,28-30)

Ci ha predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Mt 11,25)

Alleluia, alleluia. Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 13,44-52)

Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

+ **Dal Vangelo secondo Matteo** **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:

«Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Donaci, o Padre, la saggezza del cuore, perché possiamo domandarti ciò che è conforme alla tua volontà ed al tuo progetto di bene sulla nostra vita e sul mondo.

Preghiamo dicendo: Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Tu che da sempre ci conosci, o Padre, e per tua grazia ci hai fatti cristiani, ascolta le nostre preghiere, perché possiamo essere strumenti del tuo amore, diffondendo nel mondo la buona notizia della salvezza. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Accetta, Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Anima mia, benedici il Signore: non dimenticare tanti suoi benefici. (Sal 103,2)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare al mistero eucaristico, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che questo dono del suo ineffabile amore giovi sempre per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Ricordare: riportare al cuore

Un tesoro in un campo, una perla preziosa... Una fortuna che ti cambia la vita!

È questo l'incontro con Cristo. È questo l'incontro di due persone che si riconoscono "predestinate".

Finalmente l'altro che ho dinnanzi è "carne della mia carne ossa delle mie ossa". È per questo uomo, è per questa donna che sono disposto/a a lasciare tutto "padre, madre, fratelli, beni". È per questa completezza, per questa prospettiva di vita nuova che sono pronto a lanciarmi in un nuovo cammino in due e a farlo con gioia. Accogliere l'altro come un regalo prezioso, come si accoglie la salvezza di Cristo che riconosco nell'amore sponsale. Tutto il resto è superfluo, viene dopo.

Certamente talvolta il cammino di coppia può essere in salita e il vino può scarseggiare; ma allora forse può venirci in aiuto il ricordo di quell'incontro gioioso, quel momento in cui abbiamo capito di aver trovato il tesoro, la perla preziosa; è il momento di ricordare insieme quella gioia trepidante, quella certezza di aver ricevuto un dono. Se nel ricevere il dono abbiamo percepito anche la presenza del "mistero", della mano del "donatore" possiamo scorgere ancora una volta, tra le fatiche quotidiane, i segni della Sua presenza... Impareremo allora l'esercizio di attingere forza dalle "cose nuove e dalle cose antiche" per riconoscere quel Regno di Dio nelle nostre piccole ed imperfette chiese domestiche.

Rosalinda e Francesco